

Contributo dell'Istituzione Teresiana per la settimana sociale di Taranto 2021

L'Istituzione Teresiana, alla luce di quanto espresso nella **domanda 3 per il lavoro comune** dell'*Instrumentum laboris*, che evidenzia come i problemi urgenti del lavoro, l'ambiente, la salute, l'economia, la cultura sono stati acuiti dalla recente pandemia, aumentando rischi e gravi disuguaglianze tra persone e società/stati e generando nuove sofferenze sociali - diventate parte integrante del vissuto personale, familiare e comunitario -, ha scelto di contribuire con quanto auspica la **domanda 7**, che indica l'esigenza di una *“transizione ecologica che richiede una conversione antropologica a partire dall'impegno di tutti. Ciò coinvolge gli stili di vita personali e comunitari...”*, soffermandosi in particolare sull'interrogativo: *“... Quali cambiamenti reali è possibile proporre e sostenere?”*

Nell'adempimento degli aspetti peculiari del suo carisma, l'Istituzione Teresiana si dichiara disponibile a impegnarsi accogliendo la sollecitazione a lavorare in rete. Il suo Fondatore, il santo martire Pedro Poveda, fu sempre attento e inserito nel proprio contesto ecclesiale, sociale e culturale perché si sentì chiamato personalmente a **rispondere sempre al proprio “oggi”**, soprattutto quando esso si presenta come **“tempo di crisi”**. Questa sua chiamata volle che fosse impegno e compito dei membri dell'Istituzione da lui fondata.

Le chiavi della spiritualità da lui proposta, incentrata sul mistero dell'Incarnazione e avente come riferimento primario “lo stile di vita dei primi cristiani” - singolari interiormente e comuni esteriormente - non possono che sollecitare ancora con rinnovata urgenza i membri tutti dell'IT a ricercare e offrire **risposte coerenti a questo nostro momento che proprio perché toccato da una crisi globale possiamo davvero considerare “epocale”**.

Pedro Poveda scelse **la cultura** come valido **strumento di promozione umana**, perché ad essa e alle dinamiche che genera, appartengono i processi **della ricerca del bene comune e di servizio alla persona**, qualunque essa sia, nel rispetto della sua dignità (umana) e dei valori che qualificano la sua esistenza.

La scelta del **dialogo tra fede e culture** diventa **elemento prioritario** della missione specifica dell'Istituzione Teresiana, dialogo che esige attenzione/accettazione di **prospettive plurali**. Si può così auspicare un **umanesimo** che tende a raggiungere una pienezza umana¹ e che oggi interpella e reclama - come indicatori di finalità - **nuovi requisiti di inclusione, trasversalità e multilateralismo**.²

Una cultura dinamica che insegna ad aprirsi, **superando ogni forma di dogmatismo interpretativo**.

A riguardo va segnalata la **ricchezza metodologica** che Pedro Poveda indica quando richiede di operare sempre con **mansuetudine, virtù eminentemente cristologica e**

¹ “L'antropologia è l'orizzonte di autocomprensione in cui tutti ci muoviamo e determina anche la nostra concezione del mondo e le scelte esistenziali ed etiche. Ai nostri giorni, essa è diventata spesso un orizzonte fluido, mutevole, in virtù dei cambiamenti socio-economici, degli spostamenti di popolazioni e dei relativi confronti interculturali, ma anche del diffondersi di una cultura globale e, soprattutto, delle incredibili scoperte della scienza e della tecnica”. (Papa Francesco, 18 n 2017)

² l'appello che fa Fratelli tutti “In nome di questa fratellanza lacerata dalle politiche di integralismo e divisione e dai sistemi di guadagno smodato e dalle tendenze ideologiche odiose, che manipolano le azioni e i destini degli uomini”. Nel carisma (IT) questo aspetto, è sottolineato molto da Poveda rispetto alle situazioni sociopolitiche del suo tempo.

proposta come unico metodo valido per superare conflittualità e violenze di qualunque tipo.

I membri dell'Istituzione Teresiana approfondiscono la **dimensione educativa soggiacente a ogni tipo di professionalità, esercitata** a titolo individuale o in progetti associativi o in coordinamento con altri soggetti affini, **anche** come **testimonianza di scelta di valori umanizzanti** e rispettosi del "Pianeta Terra"³.

Nei confronti di cambiamenti auspicabili i membri dell'Istituzione Teresiana si propongono e si impegnano nel realizzare attività e progetti che diffondano quei valori umani, etici, ecologici, quali quelli dell'accoglienza, della solidarietà, della gratitudine, della gratuità... che, in coerenza con la specificità del proprio carisma, oggi risultano essenziali per educare ai cambiamenti che le nostre società stanno richiedendo. Privilegiando il dialogo curano relazioni di reciprocità nel rispetto della ricchezza delle differenze.

In conclusione, i membri IT si dichiarano disponibili a proporre e potenziare proprie linee operative in sinergia e in collaborazione per progetti comuni che possano nascere dalla Settimana Sociale di Taranto.

Considerano, infatti, che una conversione antropologica consista proprio nel **porre al centro del quotidiano la realtà di un "noi"** che coinvolge lo stile di vita personale in relazione al più ampio contesto, sia comunitario sia sociale: una conversione piena, che cambia il cuore e cambia gli atteggiamenti.

Roma 30 giugno 2021

³ CFR. numero 9 della Instrumentum laboris "Il pianeta che speriamo", cita il messaggio fondamentale della Laudato Sí che "tutto è connesso", cioè "tutto è in relazione".